

FRANA DI SILVI: D'ANNUNTIIS A CONSIGLIO STRAORDINARIO, "RISPOSTA RAPIDA ED EFFICACE"

9 Aprile 2026



SILVI - Le criticità legate ai recenti fenomeni franosi che hanno colpito il territorio al centro del Consiglio comunale di Silvi (Teramo), che si è riunito questo pomeriggio in seduta straordinaria.

Nel corso dell'incontro, l'assessore regionale alla Difesa del Suolo, Umberto D'Annunziis, al cospetto del sindaco di Silvi, Andrea Scordella, e dell'intera assemblea civica, ha ribadito la presenza costante della Regione sin dalle prime fasi dell'emergenza. Hanno partecipato, tra gli altri, il direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, Maurizio Scelli, il presidente del Consiglio regionale, Lorenzo Sospiri, ed il capo di Gabinetto della Presidenza della Regione, Stefano Cianciotta, oltre a diversi consiglieri regionali di maggioranza e minoranza.

"Desidero innanzitutto ringraziare l'avvocato Maurizio Scelli e tutta la Protezione Civile, regionale e nazionale, per il lavoro svolto. Oggi registriamo un approccio più tempestivo ed efficace rispetto al passato, con risposte concrete ai territori".

D'Annunziis ha ricordato come, a partire dal 25 gennaio scorso, siano stati attivati incontri e attività di coordinamento, intensificati dopo il peggioramento del 28 marzo.

"Da quel momento la presenza sul territorio è stata continua, con il coinvolgimento di tecnici qualificati e sopralluoghi operativi già nel sabato di Pasqua. La struttura regionale si è immediatamente attivata per predisporre gli atti necessari", ha aggiunto.

Nel corso della seduta, il direttore generale Vincenzo Rivera ha, invece, illustrato l'iter amministrativo: a seguito del sopralluogo con il Capo della Protezione Civile Fabio Ciciliano, la Giunta regionale ha approvato la delibera per la richiesta dello stato di emergenza nazionale e la contestuale dichiarazione dello stato di emergenza regionale.

La delibera approvata nella giornata di ieri dalla Giunta regionale consentirà, quindi, l'attivazione delle procedure di somma urgenza, permettendo affidamenti rapidi per gli interventi di messa in sicurezza, entro le soglie previste dalla normativa.

Parallelamente, è stata attivata una piattaforma digitale per la raccolta dei fabbisogni, coinvolgendo oltre 500 amministrazioni. I dati sono stati trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per completare il dossier necessario alla richiesta di emergenza nazionale.

“Abbiamo garantito una cornice amministrativa chiara per intervenire con rapidità e tutelare gli enti attuatori. Le procedure di somma urgenza sono uno strumento essenziale in questa fase”, ha continuato D'Annunziis.

Nel frattempo, il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo stato di emergenza nazionale, che consentirà l'accesso al Fondo per le emergenze e l'attivazione di ulteriori strumenti straordinari, con una durata iniziale fino a 12 mesi, prorogabile.

La Regione ha, infine, confermato il pieno coordinamento con la Protezione Civile e gli enti coinvolti per garantire interventi rapidi ed efficaci a tutela del territorio e dei cittadini.